

COLLOQUIO TELEFONICO TRA
CLAUDIO BRICCA - Direttore CONAD e
CARLO GIACCHE' Assessore al Commercio del Comune di Perugia
svoltosi nel 1977
(durata registrazione 13 minuti)

Giacchè: Pronto?

Bricca Chi parla?

Giacchè: Carlo Giacchè

Bricca: Carlo?

Giacchè: Sì

Bricca: Te saluto, so' Bricca del Conad
No, niente, te stavo cercando, stamattina ho chiesto a Spinalbelli de cercarti ... ma ha detto che non ti ha trovato.....

Giacchè: So in ferie ... ragazzi.....

Bricca:....e quindi so' andato a Bologna e quindi non ho potuto essere presente alla riunione. A sta' riunione se è vero che è stato detto quello che mi ha raccontato ancora il nostro amico toscano della Coop..... dico so state raccontate delle grosse cazzate. Lì da te, lì a casa tua.
Spinalbelli non ha fatto altro che fare la presenza e stare lì ad ascoltare, perché non aveva né mandato da parte nostra né era

Giacchè: Dunque ... dunque ... no ... chiarimo come stanno le cose. Io ho convocato questo incontro con uno scopo tu lo sai....

Bricca: Sì... sì...sì...

Giacchè: Ed era quello di mettere in chiaro i rapporti COOP-CONAD perché poi si sapesse ... l'amministrazione e quindi io....che atteggiamento prendere in ordine alla proposta ... soprattutto una ... perché fino allora quella è arrivata quella è stata discussa dalla Giunta, quella è stata discussa dai sindacati, sulla quale la Giunta doveva dare una risposta definitiva.

Bricca: Certo

Giacchè: In quella sede si è fatto un po' un excursus delle richieste COOP delle esigenze del CONAD e via dicendo.

Bricca: Ma le esigenze del CONAD perché Spinalbelli non ha detto niente, così lui mi ha detto

Giacchè: e va be' ... Dio ccane ... ma allora che avemo fatto ... per diverticcee? Scusa eh?

Bricca: Io non lo so, ma infatti il problema era quello che....

Giacchè: Quando ci siamo lasciati, ci siamo lasciati con questi intendimenti.

Te lo riassumo in tre secondi ed erano.

Va bè ... la COOP.

C'era Domenici che era incazzato, anche con te, perché diceva che la tua iniziativa di andare a prendere contatti, eccetera ..eccetera stava creando problemi alla COOP in quanto faceva alzare a Nicolini il prezzo di cessione ...

Bricca: Come al solito, l'amico toscanello lì vede le cose sempre sotto un punto di vista suo....

Giacchè: Va bè ... a parte questo. Io non ce so' entrato nel merito de questo.

Bricca: Poi te lo racconto io il merito.

Giacchè: Me interessa fin lì me fin là. La questione era un'altra. Siccome la Giunta doveva prendere una decisione seppure di massima, riguardante la proposta COOP che era stata ufficializzata, va bene?

Si trattava di sapere in che cosa consistesse nel dettaglio e come questa proposta si poteva conciliare con le esigenze del CONAD.

Bricca: Perfetto.

Giacchè: A questo (robot) è stato chiarito per esempio che i termini di questa operazione che sono chiari, cioè restituzione di licenza in cambio di questa super licenza, diciamo... quindi chiusura di punti vendita per la stessa superficie che viene autorizzata.

E va bene.

Per quanto riguardava il CONAD c'era un interesse -quindi Spinalbelli si è pronunciato, perché mica me lo so' inventato io- che riguardava il caso della operazione COOP/CRAL della Perugina, riguardava tutta la zona di S.Sisto dove il CONAD sembrava fosse interessato a portare avanti un accorpamento, no? che

Bricca: Scusa un attimo. Il pomo della discordia, se vogliamo, sono i due punti dell'A&O, d'accordo sui quali non entriamo nel merito...

Giacchè: Fammi finire ... io me so' incazzato quando quando abbiamo visto, cioè ci siamo lasciati con una intesa di questa fatta. Io ho parlato con i miei compagni di Giunta, soprattutto con Liuti e gli altri, dicendo andate pure avanti perché il disegno presentato dalla COOP va bene, poi me so' trovato due giorni dopo con un telegramma che mi invita a convocarvi insieme ai sindacati,

E' capito com'è il discorso?

Allora ho detto: ma che cazzo stemo facendo...Difatti Domenici stamattina l'ho visto e gli ho detto: ma se po' sapè che cazzo sta succedendo, perché io trovo, faccio un incontro, troviamo un'intesa perfetta

Bricca: Il fatto che io non c'ero..

Giacchè: Infatti Spinalbelli me l'ha detto che tu eri a Bologna, ma non è che m'ha detto non possiamo parlare o rinviando la riunione...

Bricca: E infatti era quello da fare....

Giacchè: E invece lui si è piazzato di qui e ha parlato, ha parlato e come!

Bricca: ..perché in quella situazione, Carlo, è successo questo, che le uniche esigenze che sono state prospettate sono state quelle della COOP, me spiego? Pronto?

Giacchè: No, no, no, no, abbiamo parlato anche delle esigenze della CONAD

Bricca: Ma no, perché, scusa, perché dopo io ho parlato venerdì mattina so' andato a parlar giù alla COOP con Domenici, m'ha fatto un momentino il punto della situazione tecnica che s'era prospettata. Ma che è una cosa comica. Io glielo detto a Domenici che lui le barzellette le deve andare a raccontare da qualch'altra parte...

Giacchè: Sì, ma a sto' punto, se me consenti, non è che te la devi prendere con Domenici, ma te la devi prendere con Spinalbelli, in questo senso..

Bricca: He sì, ma io Spinalbelli 'nnel posso uccide!

Giacchè: He ... lo so, perché io so che abbiamo fatto **questa riunione, diciamo informale, diciamo la componente socialista, chiamamola così**, per darci un orientamento e una strategia.

Bricca: Sì, certo...

Giacchè: Su questa strategia, siamo rimasti d'accordo, a un certo momento allora la COOP rinunciava a Ponte Felcino che invece sembra che interessava la CONAD. La COOP si ridimensionava in S. Sisto comunque, cosa che invece consentiva lo spazio al CONAD..

Bricca: Scusa un attimo...

Giacchè: Un nuovo centro commerciale l'avremmo dato al CONAD e oltre a quello costruendo di Monte Grillo. Quindi....

Non avremmo dato più ... non avremmo dato, non avremmo dato niente, ma insomma rispetto ai discorsi che erano stati fatti si soprassedeva a un discorso avviato, o almeno contenuto nelle richieste, nel piano originale della COOP, per quanto riguarda il punto vendita di Ponte Felcino.

Quindi voglio dire ...i discorsi sono stati fatti e anche abbastanza approfonditi....

Bricca: Ascolta un attimo, tanto per

Giacchè:...e siamo usciti con la massima intesa.
Io che cazzo ne so poi, che cazzo volete fa' voi...

Bricca:non c'eravamo noialtri praticamente. Quindi l'intesa c'era sì. Non ce piove. Me spiego e ripeto. Spinalbelli ha fatto puramente l'uditore per quello che me risulta.

Giacchè: No, non è vero, questo ‘nnè vero, cazzo, Dio cane, questo ‘nnè vero perché lui m’ha detto....

Io difatti la prima cosa che ho detto: Bricca dov’è!

Dice ... non è potuto venire perché ... dice ... è a Bologna.

E io ho detto. Porca miseria, dico, allora la potevamo spostà...

Anzi ... e lui mi ha detto ... va bè ... dice ... siamo qui, parliamone ... dice, mica non è che poi insomma non che ha dato così essenziale la tua presenza, ecco, tanto per capirci.

Bricca: me dispiace questo,... perché...

Giacchè: Siamo entrati nel merito in dettagli anche di questioni. Poi c’è stato un battibecco tra loro proprio sulla faccenda ...come se chiama sulla faccenda COOP, perché Domenici, il problema Stac, che Domenici aveva posto come pregiudiziale, ha detto: un momento qui dobbiamo chiarirci su stà storia no?

Io ho detto, ma guardate io vi ho convocato apposta perché che il CONAD ha detto e ha parlato di identiche proposte qualora avesse lo stesso trattamento da parte del Comune.

Allora io vorrei sapere se effettivamente è così, se ci sono queste proposte, no?

Perché noi dobbiamo decidere che cosa fare.

E se non è così sapere che strategia mettiamo insieme tenendo conto che poi come Amministrazione e io come Assessore al Commercio, ci dobbiamo pronunciare e prendere delle decisioni.

Bricca: senti è stato fatto qualche pronunciamento?

Giacchè: Semo stati quasi due ore e mezzo a discute

Bricca: ..sì, ma a parte questa riunione informale a casa tua, ci sono stati dei segni c’è stata qualche Giunta?...

Giacchè: No, no, no, l’unica Giunta che c’è stata ... c’è stata una Giunta del resto poi anche precedente a questo incontro, dove la proposta COOP in linea di massima a seguito di incontri che c’erano stati, è stata giudicata come una soluzione accettabile.

Me spiego.

A questo punto la COOP ha chiesto un nuovo incontro per precisare i termini, nel dettaglio, e io a questo punto un po’ prima di questo incontro, tenuto conto che ero anche in ferie, ho telefonato a Domenici e gli ho detto:

“Ascoltami, fammi la cortesia, vieni su e mandami esattamente la copia precisa delle richieste che avete fatto al Comune.

Lui è venuto su, mi ha portato questo foglio e io ho chiesto tutta una serie di chiarimenti, e ho detto che le cose sarebbero andate avanti, abbiamo anche fissato delle scadenze, al momento in cui avremmo sottoscritto tra noi, cioè tra il Comune e la COOP una specie di protocollo d’intesa.

Bricca: Perfetto

Giacchè:...che riguardava la soluzione del problema occupazionale STAC da in lato, e la ristrutturazione della presenza della COOP nella città di Perugia.

Bricca:...perfetto. Questo me pare assolutamente giusto. Io volevo dirti questo. Noi abbiamo nel frattempo avuto degli incontri con la COOP e con la LEGA, nel senso *che*

intendiamo eventualmente cominciare a porci come cioè in un piano un pochettino più ufficiale, più di collaborazione un po' con tutti. Del resto, tenete conto la nostra gioventù in termine di organizzazione, quindi anche in termini

Giacchè: no, no, questo va bene. Però io devo capire una cosa Bricca, cioè devo capire questo.

La CONAD insiste nella sua proposta verso la STAC o no. Perché io lo voglio sapere.

Bricca: Ascoltame Giacchè, il discorso è questo. ***La nostra presenza, il nostro sviluppo ha bisogno di canali, ha bisogno di un orientamento.*** Tu considera che stiamo qui definendo l'acquisizione di **tre ettari di terra a Ponte Felcino per far nascere un magazzino nuovo.** E' un impegno che vale oltre due miliardi....me spiego?

Giacchè: E difatti ... in correlazione a questo e anche a una possibilità di rafforzamento della presenza CONAD a Ponte Felcino, in sostituzione della COOP, me spiego?....

Bricca: Non è che mi interessa Ponte Felcino che è un punto che po' fa 100-200 milioni l'anno. Che fa ridere. Me spiego?.

Io ente siamo andati all'incontro con la LEGA, abbiamo detto: ***qui dentro noi faremo uno sforzo matto, nel senso che investiremo qualche decina di milioni nel costituire un'associazione che possa essere presente effettivamente a livello politico e sindacale, però vogliamo essere presenti all'interno della COOP e interlocutori anche dell'ente locale per tutto il problema del Piano commerciale e sviluppo della rete distributiva.***

Giacchè: Sì, ma allora a questo punto, però il processo è inverso. Cioè voi dovrete fare a questo punto un'altra cosa.

Bricca: Dimmi...

Giacchè: fare come ha fatto la COOP. La COOP in definitiva che aveva fatto. Ci aveva presentato un piano a suo tempo. Poi è nata la vicenda STAC

Bricca: ..che è stato un momento scatenante....

Giacchè: Va bè ... è nata la vicenda STAC. Alla luce di questa vicenda la COOP si è inserita in questa storia e ha fatto una proposta complessiva, che modifica la precedente proposta e ha detto al Comune: voi che ne pensate ... In maniera ufficiosa, seppure con un pronunciamento dell'organo .. la Giunta gli ha detto:

E' una proposta interessante, anche accettabile. Bisogna vedere, darvi dei tempi, delle scadenze, delle condizioni.

E tant'è che io con Domenici l'altra mattina mi sono riservato di stendere una bozza, come dire, di protocollo d'intesa, che riguarda tutti i vari punti che sono stati discussi alla presenza, ripeto, non passiva ma attiva di Spinalbello, no?

...protocollo che poi, tanto siccome non c'era nemmeno una grandissima fretta, al ritorno dalle ferie sarebbe stato sottoposto alla COOP e alla Giunta, e in questo caso sarebbero poi scattate le operazioni per

Bricca: senti, però, Carlo. E' possibile a stò punto ... te domando io riaprire un attimo il discorso ... vedere come è possibile recuperare la nostra situazione dopo quell'incidente della riunione de casa tua?

Giacchè: Sì ... va bene ...ma tu ... voi fate un'altra cosa ...ufficialmente ... perché a stò punto io ve devo chiedere le cose ufficiali sennò non ce capisco più un cazzo...

Bricca: ma io infatti il telegramma l'ho fatto ufficiale a posta

Giacchè: E va bè, ma il telegramma tu capisci cosa convocavo io: i sindacati e voialtri per dire ai sindacati che rispetto

Bricca: ma sai qual'è che i sindacati son venuti da noi, d'accordo?

Giacchè: Sì ma anche i sindacati se devono mettere d'accordo. I sindacati hanno accettato la ipotesi COOP, me spiego.

Su questo l'amministrazione aveva avuto un pronunciamento favorevole di massima. Io di mia iniziativa, personalmente io, non potevo prendere l'iniziativa di convocare a voialtri dopo...

Bricca: Ma è chiaro il discorso....

Giacchè:...dopo questi fatti avvenuti, dopo i discorsi che si erano fatti qui a casa mia, dove si era concluso veramente, se poi Spinalbelli te racconta altre cose, me dispiace....dove si era concluso che alla luce di quel discorso degli impegni che erano venuti fuori, reciprocamente in quell'ambito